

Verbale assemblea ordinaria COMITES di Basilea

Data: 27.04.2021

Luogo: Sala conferenze - Neuenstrasse 71, Basilea 4002

Inizio: ore 19:30

Presenti: Sempio-Brignolo Nella (Presidente), Criniti Raffaella, Berardini Angelo, Borriello-Inglesse Maria, Bruzzese Vincenzo (Contabile), Iannazzone-Giampà Concetta, Tommasini Marco, Baur-De Feudis Antonia, e Bee Anja

Assenti giustificati: Alessandro Cadinu e Laganà Carmelo

Rappresentanza dell'Autorità Consolare: Avv. Paolucci Pietro Maria

Rappresentanza CGIE: Roger Nesti (Consigliere CGIE e Direttore ECAP Basilea).

Segretaria: Marianna Sica

Ospiti: Crisanti Antonella e Zardo Ilaria

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 11.02.2021;
2. Parere Comites sulla richiesta di contributo ECAP, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 64/2017, a valere sul Cap. 3153 per l'anno scolastico 2021/2022, per il Progetto denominato "Corsi di lingua e cultura italiana nella Svizzera Nordoccidentale"
3. Informativa su Convenzione Consolato d'Italia in Basilea e Comites di Basilea e circoscrizione con-solare a supporto dei connazionali colpiti dall'emergenza COVID-19;
4. Informativa sui progetti e iniziative in corso: Radio e Comunicazione, Italian & Swiss Jazz Festival, EMERGENZA COVID-19: Dialogo Giovani, Sportello Psicologico, Festival Europeo: collaborazione Comites Basilea e Comites Bruxelles, Supporto gratuito studenti.
5. Informativa sul rinnovo dei Comites;
6. Varie ed Eventuali.

Dopo il saluto del Presidente si passa ai punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale del 11.02.2021

Borriello-Inglesse: Chiede una copia del verbale INTERCOMITES, degli estremi della normativa a riguardo della presentazione delle onorificenze, documento a riguardo del bilancio. Inoltre, ricorda, che tali documenti possono essere revisionati direttamente in sede dal momento che quest'ultimi non possono essere inviati via posta. Ricorda, per di più, di aver inoltrato alla segreteria, e al vicepresidente, cinque solleciti.

Borriello-Inglesse: Chiede che venga rispettato ciò che scritto nel verbale, e di vedere le copie dei diversi documenti. Chiede di correggere le cifre del bilancio del consultivo 2020.

Tommasini: Chiede se è stato concesso alla Sig.ra Borriello-Inglese il diritto di revisionare i documenti.

Sempio-Brignolo: Ricorda che è stato concesso alla Sig.ra Borriello-Inglese di revisionare i documenti e di aver anche accesso anche alle copie delle fatture/documenti.

Tutti approvano il verbale; un voto contrario (Sig.ra Borriello-Inglese) e un voto astenuto (Griniti).

2. Parere Comites sulla richiesta di contributo ECAP, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 64/2017, a valere sul Cap. 3153 per l'anno scolastico 2021/2022, per il Progetto denominato "Corsi di lingua e cultura italiana nella Svizzera Nordoccidentale"

Borriello-Inglese: Per quanto concerne l'ECAP, sarebbe interessante fare un'analisi delle retribuzioni incluso anche il rispetto della normativa locale.

Tommasini: Viene riportato che la sede amministrativa dell'ECAP è ubicata a Zurigo dove si evince dalla lettura che è sotto revisione. L'ECAP di Basilea è solo una sede regionale. Dove vanno i fondi/finanziamenti?

Nesti: Ricorda che si tratta di esprimere un parere su un progetto che è stato inoltrato in Consolato per la gestione della lingua e cultura italiana per il prossimo anno scolastico. Una nuova circolare regola questa richiesta. In particolare, tempi e modi di presentazione delle richieste di contributo al Ministero. Fino adesso, le richieste di contributo erano per anno solare; con la nuova circolare, e a partire dal nuovo anno scolastico, si passa ad un'attività di progetto con attività per anno scolastico.

* L'importo richiesto è di 740 K CHF, circa 30/40 K CHF in più rispetto allo scorso anno dovuto alla cancellazione/soppressione di un docente ministeriale e quindi al fabbisogno del ECAP di gestire otto corsi in più rispetto a quelli attualmente gestiti.

** Ricorda che l'ECAP è una fondazione basata sul diritto svizzero. Le assunzioni sono pertanto regolate dal contratto collettivo che rispetta la legislazione svizzera. I bilanci sono pubblici e li trovate sul sito, con tanto di rapporto di revisione.

*** L'ECAP di Basilea non ha una propria autonomia. L'ECAP è un unico ente in Svizzera con un'unica amministrazione. La contabilità dell'ente segue le regole della contabilità svizzera. Ci sono le revisioni esterne e per quanto riguarda i progetti finanziati dal Ministero degli Esteri, ci sono, invece, le revisioni del Consolato e Ufficio Scuola, ai quali inoltriamo i consultivi e documentazione che viene richiesta.

Borriello-Inglese: Chiede chiarimenti sulle diverse richieste di contributo ECAP.

Nesti: Ricorda che il preventivo inoltrato dalla fondazione ECAP nel mese di maggio 2020 corrispondeva alla vecchia circolare n°13 che prevedeva l'inoltro del preventivo per l'anno solare 2021. Il 31 luglio, circa dopo 20 giorni l'approvazione da parte del COMITES, il Ministero ha introdotto la nuova circolare e annullato tutti i preventivi già presentati ai Consolati secondo la vecchia circolare. In ultimo, il Ministero ha chiesto a tutti gli enti di presentare un nuovo preventivo (420K €) per il periodo gennaio-luglio 2021. Quindi per soli sei mesi e per la fine dell'anno scolastico, come periodo di transizione tra le due normative.

Con la nuova circolare, si passa a progetti per anno scolastico e quindi presentiamo un progetto che dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2022. La cifra richiesta è di 740K CHF come precedentemente discusso.

Tommasini: Chiede come l'ECAP assicura che non ci siano degli spostamenti di finanziamenti approvati dal COMITES di Basilea.

Nesti: Ricorda che i singoli rendiconti, che siano essi quelli al Ministero piuttosto alle istituzioni locali, sono oggetti di verifica dalle singole istituzioni. ECAP è tenuta a presentare tutta la documentazione necessaria per dimostrare la correttezza dell'operato.

La richiesta di contributo ECAP viene approvato con sette voti favorevoli; nessun voto contrario e due astenuti (Sig.ri Borriello-Inglese e Tommasini)

3. Informativa su Convenzione Consolato d'Italia in Basilea e Comites di Basilea e circoscrizione con-solare a supporto dei connazionali colpiti dall'emergenza COVID-19;

Borriello-Inglese: Chiede come mai i fondi non sono stati assegnati direttamente alle diverse associazioni, come ad esempio, la Missione Cattolica.

Sempio-Brignolo: Ricorda che la convenzione è stata stipulata tra il COMITES e il Consolato.

Avv. Paolucci: Rammenta che la Missione Cattolica ha un'ossatura giuridica che non consente, se non tramite bando pubblico e quindi una procedura pubblica, di poter gestire contributi dati direttamente dal Ministero degli Affari Esteri.

4. Informativa sui progetti e iniziative in corso: Radio e Comunicazione, Italian & Swiss Jazz Festival, EMERGENZA COVID-19: Dialogo Giovani, Sportello Psicologico, Festival Europeo: collaborazione Comites Basilea e Comites Bruxelles, Supporto gratuito studenti.

Avv. Paolucci: I progetti potevano essere presentati, essendo scaduta la data limite dell'anno 2020 (cioè i progetti integrativi), soltanto a fronte del messaggio che il Ministero degli Affari Esteri avrebbe mandato alla rete diplomatica consolare di tutto il mondo. Quindi quei progetti erano irricevibili.

Per quanto riguarda il finanziamento dei truffati INCA, ha scritto un'e-mail ufficiale all'Ambasciatore e alla rete consolare svizzera con l'impegno di portare a conoscenza dell'eventualità di poter consentire il finanziamento alla associazione che rappresenta i connazionali truffati.

Questa posizione è stata però contraddetta dal Ministero; il COMITES può chiedere un'interpretazione autentica del quesito.

Tommasini: Ritiene che sia fondamentale fare questo passo.

Avv. Paolucci: Rammenta che il Ministero ha risposto che l'autorità consolare può intendere queste spese a sostegno dell'azione di difesa dei nostri connazionali nei confronti di norme locali e di istituzioni locali soltanto come garanzia di assistenza legale dei singoli connazionali che non possono provvedere a causa di precarie condizioni economiche. Quindi, si fa carico di inoltrare la richiesta di un quesito interpretativo da parte del COMITES.

Tommasini: Si prende carico di formulare questa richiesta.

Sempio-Brignolo: Ricorda che il progetto Jazz Festival dal 10 al 16 maggio, e sarà in presenza con un numero limitato di partecipanti nel rispetto delle normative di sicurezza COVID19.

Inoltre, abbiamo organizzato una videoconferenza il 25 Aprile: è stata un'idea dell'Ambasciata Italia in Svizzera e del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero con il supporto tecnico del COMITES di Basel e Gruppo Giovani.

Oltre alla videoconferenza, c'è stata iniziativa di aggregazione, con bicicletta e canti partigiani e della resistenza.

Tommasini: Lodevoli queste iniziative sopra indicate, ma vorrebbe la stessa applicazione anche per le persone anziane che sono stati oggetto di truffa.

Sempio-Brignolo: Ricorda la presenza di gruppi di sostegno, almeno nella nostra circoscrizione, per la terza età.

5. Informativa sul rinnovo dei Comites;

Sempio-Brignolo: Il rinnovo ci sarà nel mese di dicembre. Quasi sicuro, la candidatura per coloro che sono stati eletti per due legislature. Si sta ancora decidendo per la doppia firma.

6. Varie ed Eventuali.

Berardini: Chiede se si possono avere delle risposte al quesito.

Avv. Paolucci: Trovo fuori da una procedura istituzionale inviare una lettera prima di essere discussa all'interno dell'organo rappresentato. Dopodiché, la lettera poteva essere presentata a tutti coloro che riteneva opportuno, compreso i genitori dei bambini che sono ospitati presso la scuola del Girasole.

Ho informato il COMITES, dopo essere stato informalmente avvisato dai genitori e formalmente dal ECAP, che la scuola SEIS veniva chiusa per mancanza di materiale umano. La normativa prevede classi di almeno otto bambini.

Negli anni 90, l'allora Console Lucchesi Parri fece un accordo tra il Consolato e il Cantone per stabilire un prezzo di favore che la FOPRAS pagava per avere gli spazi dove la SEIS svolgeva le sue attività.

Negli anni 2000, viene modificata la legge scolastica, ossia le scuole private non potevano ricevere finanziamenti e agevolazioni. La FOPRAS ha continuato a pagare la pigione fino a quando è avvenuto un accordo (nel giugno del 2018) tra il Console/Consolato e l' ECAP per far assumere all'ECAP la gestione dei corsi di lingua e cultura italiana, con l'accordo anche di far proseguire i corsi che la SEIS faceva durante quel periodo.

Finalmente, siamo riusciti ad ottenere la vendita dell'edificio ex FOPRAS tramite una trattativa privata. Nelle casse del Consolato ci sono circa 1.780.000€ e questa somma dovrà essere impegnata per le finalità della comunità italiana in Svizzera. Ha suggerito all'Ambasciatore di presentare una proposta al Ministero di comperare una sede nel Consolato ove consentire alle varie associazioni a Basilea di espedire le proprie attività associative.

Nesti: L' ECAP non ha ricevuto nessuna lettera/comunicazione. Rispetto alla chiusura della SEIS, segnala che sono stata formalmente presentate le motivazioni che hanno indotto alla chiusura della SEIS (numero esiguo di bambini).

Si rimanda alla registrazione effettuata durante la seduta per tutti i dettagli legati alle minime condivisioni avvenute durante la seduta stessa. Si ricorda che il presente verbale vuole e deve rimanere solo una sintesi e riportare i principali argomenti trattati, le votazioni e le idee essenziali legate al miglioramento continuo della struttura e delle collaborazioni.

La Presidente

Nella Sempio

Il redattore del verbale

Luciani Alessandro